

LAVORI DELLE COMMISSIONI

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

GIOVEDÌ 30 GENNAIO 1958 — *Presidenza del Presidente MERZAGORA.*

La Giunta, chiamata a dare il proprio parere sui limiti dell'incompatibilità tra la carica di ministro o sottosegretario di Stato e l'appartenenza a Commissioni parlamentari, ha ritenuto che l'incompatibilità sussista non solo per le Commissioni previste dal Regolamento ma pure per quelle istituite da leggi speciali, anche se miste o meramente consultive.

GIUSTIZIA (2^a)

GIOVEDÌ 30 GENNAIO 1958. — *Presidenza del Presidente MAGLIANO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Scalfaro.

In sede deliberante, la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa dei senatori Trabucchi ed altri: « Norme per l'acquisto a titolo oneroso di beni immobili da parte di Enti sottoposti a controllo governativo » (2341).

Riferisce il senatore Zelioli Lanzini, che si dichiara favorevole all'approvazione del disegno di legge, secondo il quale, per gli acquisti a titolo onerosi di beni immobili da parte di Enti operanti sotto la vigilanza o il controllo governativo, l'autorizzazione o l'approvazione dell'operazione di acquisto concessa dal Ministero al cui controllo l'Ente è sottoposto, sostituisce a tutti gli effetti l'autorizzazione governativa prevista dall'articolo 17 del Codice civile. Il relatore sottolinea, in particolare, il carattere di sanatoria che le dispo-

sizioni del disegno di legge assumono nei confronti di acquisti effettuati da alcuni enti-fiera.

Dopo un ampio dibattito, al quale partecipano, oltre al Presidente e al relatore, il presentatore del disegno di legge senatore Trabucchi, i senatori Ravagnan, Franza, Pelizzo, De Pietro, Picchiotti ed Azara, e il Sottosegretario di Stato Scalfaro, la Commissione approva il disegno di legge con un emendamento — proposto dal senatore Franza — secondo il quale per gli istituti di culto e gli enti ecclesiastici rimangono ferme le disposizioni attualmente vigenti.

In sede referente, la Commissione ascolta l'ampia relazione del senatore Antonio Romano sul disegno di legge: « Modificazione del ruolo organico del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie » (2384).

Il relatore dichiara di essere favorevole all'approvazione del disegno di legge, del quale sottolinea l'opportunità al fine di soddisfare le legittime aspirazioni della categoria ad un più adeguato sviluppo di carriera.

Il relatore dà poi notizia di quattro articoli aggiuntivi proposti dal Ministero di grazia e giustizia e riguardanti la decorrenza delle promozioni e la carriera del personale dei ruoli aggiunti.

Dopo un breve intervento del Sottosegretario di Stato Scalfaro, che ricorda l'attuale situazione della categoria e dà ragione degli emendamenti proposti, la Commissione dà mandato di fiducia al senatore Antonio Romano per la presentazione all'Assemblea della relazione favorevole all'approvazione del disegno di legge con gli emendamenti su indicati.

ESTERI (3^a)

GIOVEDÌ 30 GENNAIO 1958. — *Presidenza del Vice Presidente GALLETTO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Folchi.

In apertura di seduta, su richiesta del senatore Lussu, il Sottosegretario di Stato Folchi fornisce elementi sulla situazione degli italiani nel Venezuela, assicurando nel contempo che il Governo italiano esercita la sua vigile cura per l'incolumità delle persone e per la tutela degli interessi della numerosa comunità italiana in tale Paese. Prendono quindi la parola sull'argomento i senatori Ferretti, Negarville, Cianca e Carboni, ai quali ampiamente risponde il Sottosegretario per gli affari esteri. Il Presidente ringrazia l'onorevole Sottosegretario delle spiegazioni fornite.

In sede referente, la Commissione approva le conclusioni del relatore Ceschi, favorevoli all'approvazione del disegno di legge: «Ratifica ed esecuzione della Convenzione relativa alla costituzione della Società europea per il finanziamento di materiale ferroviario «Eurofima» con annesso Statuto, del Protocollo addizionale alla Convenzione stessa, nonché esecuzione del Protocollo di firma, firmati in Berna il 20 ottobre 1955 » (2270), già approvato dalla Camera dei deputati, conferendo al relatore stesso mandato di fiducia per la presentazione della relazione all'Assemblea.

Sul disegno di legge: «Ratifica ed esecuzione del Trattato firmato in Lussemburgo il 27 ottobre 1956 che apporta modifiche al Trattato istitutivo della Comunità europea del carbone e dell'acciaio del 18 aprile 1951 » (2264), già approvato dalla Camera dei deputati, riferisce favorevolmente il senatore Carboni, al quale la Commissione dà mandato di fiducia per la presentazione della relazione in Aula.

Parimenti, la Commissione approva le conclusioni favorevoli del relatore, senatore Galletto, sul disegno di legge: «Ratifica ed esecuzione della Convenzione sullo statuto della Unione dell'Europa Occidentale, dei Rappresentanti nazionali e del personale internazionale, firmata in Parigi, l'11 maggio 1955 » (2263), già approvato dalla Camera dei deputati conferendogli mandato di fiducia per la presentazione della relazione all'Assemblea.

DIFESA (4^a)

GIOVEDÌ 30 GENNAIO 1958. — *Presidenza del Presidente CERICA.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per la difesa Bosco e per l'aviazione civile Caron.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge: «Abolizione di talune indennità e compensi a personali militari dell'Esercito e istituzione dell'indennità operativa » (2325).

Il relatore, senatore Cadorna, mette in evidenza come l'addestramento al combattimento si è oggi fatalmente allineato per tutte e tre le Forze armate al livello superiore di rischio, di disagio e di responsabilità: in terra, in mare, in cielo i reparti si addestrano su una base comune, materiale e morale, di sacrificio per la difesa del Paese. Tuttavia, sino ad oggi l'Esercito, per ragioni varie, non aveva ottenuto il riconoscimento economico di tale acquisita pariteticità, di alto e continuo rischio addestrativo, con le altre Forze armate; di qui la necessità del presente disegno di legge, di cui sollecita l'approvazione, salvo alcune modifiche che si riserva di prospettare durante il corso degli articoli.

Dopo alcune dichiarazioni del Sottosegretario Bosco si passa all'esame degli articoli; l'articolo 1 viene approvato senza modificazioni, mentre all'articolo 2 il senatore Palermo propone di sopprimere le parole: «con esclusione dei sergenti di complemento».

Poichè la proposta di modifica, avanzata dal senatore Palermo, qualora fosse approvata, comporterebbe un nuovo onere finanziario, il Presidente rinvia la discussione del disegno di legge ad altra seduta, in attesa di conoscere il parere della Commissione finanze e tesoro.

Si passa, quindi, alla discussione del disegno di legge: «Estensione dell'indennità speciale prevista dall'articolo 68 della legge 10 aprile 1954, n. 113, ad alcune categorie di ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e della Guardia di finanza » (2326), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore, senatore De Luca Angelo, dopo aver esposto i precedenti che hanno condotto alla presentazione del disegno di legge di cui

si discute, insiste per la sua approvazione in rapporto agli evidenti fini di equità, che il provvedimento si propone.

Gli articoli 1 e 2 sono approvati senza modificazioni; nell'articolo 3, in seguito ad un suggerimento della Commissione finanze e tesoro, le parole: « a carico » sono sostituite con le altre: « mediante riduzione ». Viene, quindi, approvato il disegno di legge nel suo complesso.

La Commissione ascolta, successivamente, una relazione del senatore Cornaggia Medici sul disegno di legge: « Abrogazione dell'articolo 3 del decreto legislativo luogotenenziale 21 marzo 1946, n. 144, recante norme dirette a regolare il passaggio dall'applicazione della legge penale di guerra all'applicazione di quella di pace » (2327), già approvato dalla Camera dei deputati. Il relatore ricorda che al momento del passaggio, dopo l'ultimo conflitto, dalla legislazione militare del tempo di guerra a quella di pace, la misura della pena prevista dagli articoli 165 e 166 del Codice penale militare di pace per i reati di alienazione e ritenzione di oggetti di vestiario e di equipaggiamento militare apparve inadeguata all'allarmante diffusione del fenomeno criminoso; con l'articolo 3 del decreto legislativo luogotenenziale, 21 marzo 1946, fu, pertanto, elevato a due anni « fino a nuova disposizione » il limite massimo della pena detentiva per i reati di cui sopra. Superata da tempo l'eccezionale contingenza che giustificava la norma, dichiaratamente transitoria, si è ravvisata la opportunità di tornare al sistema del Codice, e a tal fine è stato predisposto il presente disegno di legge. A conclusione della esposizione del senatore Cornaggia Medici, il disegno di legge viene approvato senza modificazioni.

La Commissione, infine, inizia la discussione del disegno di legge: « Riordinamento del ruolo servizi dell'Aeronautica militare » (2324) di cui è relatore il senatore Cornaggia Medici.

Il relatore espone le ragioni che consigliano un rapido esame ed una pronta approvazione del disegno di legge, in quanto, a causa dell'ampliamento dei servizi aeroportuali, si ravvisa vieppiù l'esigenza di disporre di controllori del volo, di navigatori e di radar-navigatori.

Poichè il provvedimento avvisa, inoltre, ad accrescere la disponibilità di personale per la difesa aerea territoriale, ne raccomanda l'approvazione, dato che esso avrà utili ripercussioni.

Senza modifiche sono approvati gli articoli dall'1 all'8, dopo un intervento del senatore Taddei sull'articolo 2, che prospetta alcuni rilievi circa l'organico degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo servizi. All'articolo 9 il senatore Palermo propone il seguente nuovo testo: « Per la prima copertura degli organici nuovi stabiliti dall'articolo 2, il Ministro della difesa è autorizzato a bandire, entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, concorsi straordinari per titoli per la nomina a capitano, tenente e sottotenente dell'Arma aeronautica, ruolo servizi.

« Al concorso per la nomina a capitano possono partecipare i maggiori ed i capitani di complemento dell'Aeronautica militare che siano in servizio alla data del bando di concorso, abbiano superato i corsi per controllori della circolazione aerea o per controllori della difesa aerea o altri corsi di specializzazione ritenuti validi dal Ministero e che abbiano comunque svolto, da almeno tre anni, attività di controllo della circolazione aerea o controllo della difesa aerea o altra attività inerente il corso superato.

« Al concorso per la nomina a tenente possono partecipare i tenenti di complemento dell'Aeronautica militare che siano in servizio alla data del bando di concorso, abbiano superato i corsi di cui al secondo comma del presente articolo e che abbiano comunque svolto da almeno tre anni, attività di cui al secondo comma del presente articolo.

« Al concorso per la nomina a sottotenente possono partecipare tutti gli ufficiali inferiori di complemento dell'Aeronautica militare che siano in servizio, alla data del bando di concorso, abbiano superato i corsi di cui al secondo comma del presente articolo, nonchè i dipendenti civili dell'Aeronautica militare che siano in possesso di diploma di licenza di scuola media superiore, che siano incondizionatamente idonei al servizio militare e che alla data del bando di concorso svolgano da

almeno 18 mesi attività di controllo della circolazione aerea.

« Il limite di età per la partecipazione al concorso per la nomina a capitano è stabilito in anni 45; per la partecipazione ai concorsi per la nomina a tenente e sottotenente in anni 40.

« I concorsi debbono essere banditi al limite dei posti disponibili nei gradi di capitano, tenente e sottotenente.

« Gli ufficiali di complemento in temporaneo servizio con la qualifica di controllori alla circolazione aerea o controllori della difesa aerea o qualifiche di corsi similari, saranno tratti in servizio, a loro eventuale richiesta, nella posizione e nel grado rivestito fino al compimento dei limiti di età stabiliti per la cessazione del servizio permanente ».

Sull'emendamento presentato dal senatore Palermo intervengono numerosi oratori, tra i quali i senatori Jannuzzi e Rogadeo, il relatore e il Sottosegretario Bosco; dopo di che lo emendamento messo ai voti non è approvato.

A questo punto viene avanzata proposta, da un quinto dei componenti della Commissione, a norma dell'articolo 26 del Regolamento, perchè il disegno di legge sia discusso e votato dal Senato.

L'esame del disegno di legge prosegue quindi, *in sede referente*; i successivi articoli dal 10 al 18 sono approvati nel testo originario, salvo che all'articolo 10, dopo il primo comma, il relatore propone di inserire il seguente nuovo comma: « L'ufficiale trasferito nel ruolo servizi ai sensi del comma precedente non può conseguire avanzamento nel nuovo ruolo con decorrenza anteriore alla data del trasferimento », e all'articolo 13 prospetta, per il secondo comma, l'opportunità di sostituire le parole: « e che alla data di entrata in vigore della presente legge siano in possesso di tutti i requisiti per la valutazione » con le altre: « e che, trovandosi a tale data nelle altre condizioni richieste per la valutazione, abbiano superato, alla data di entrata in vigore della presente legge i prescritti esami ».

Dopo di che si dà mandato al relatore per la presentazione della relazione all'Assemblea.

In sede consultiva, il senatore Cornaggia Medici esprime parere favorevole sul disegno

di legge: « Ratifica ed esecuzione del Protocollo che apporta modifiche alla Convenzione del 12 ottobre 1929 per l'unificazione di alcune regole relative al trasporto aereo internazionale, firmato a l'Aja il 28 settembre 1955 » (2274), che si trova all'esame della 3^a Commissione.

Parimenti il senatore De Bacci esprime parere favorevole sul disegno di legge d'iniziativa dei deputati Angioy ed altri: « Modifiche alle norme relative al trattamento di quiescenza degli appartenenti alla disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale » (2353), già approvato dalla Camera dei deputati, che si trova all'esame della 5^a Commissione.

La Commissione, infine, su proposta del senatore De Luca Angelo si dichiara favorevole all'approvazione del disegno di legge: « Disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico » (2374), già approvato dalla Camera dei deputati, che è all'esame della 7^a Commissione.

Il senatore Rogadeo viene infine nominato relatore sul disegno di legge: « Costituzione e ordinamento dei reparti elicotteri dell'Esercito e della Marina » (2404).

FINANZE E TESORO (5^a)

GIOVEDÌ 30 GENNAIO 1958. — *Presidenza del Vice Presidente GIACOMETTI e del Vice Presidente TRABUCCHI.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro Riccio, per le finanze Piola e per i lavori pubblici Sedati.

In sede deliberante, il senatore Spagnoli riferisce sul disegno di legge: « Modifica della composizione del Comitato di cui all'articolo 2 della legge 31 luglio 1954, n. 626, e autorizzazione della spesa di 400 milioni di lire per il finanziamento del Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività » (2163) illustrando ampiamente con dati e notizie, il funzionamento e l'opera svolta dal Comitato di produttività.

Il senatore Roda, esprimendo la sua adesione al provvedimento in esame, prospetta la opportunità che siano ampliati i confini della conoscenza dei problemi della produttività in-

dipendentemente dagli orientamenti politici e dai settori occidentali od orientali. I senatori Jannaccone e Paratore chiedono chiarimenti circa il contributo del Tesoro al funzionamento del Comitato di produttività e alle modalità di prelievo dei fondi dal bilancio. Dopo replica del relatore Spagnolli e chiarimenti del Sottosegretario Riccio, il quale afferma che i dati relativi all'impiego dei fondi messi a disposizione del Comitato sono stati pubblicati e stampati a cura del Comitato stesso il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

Ripresa la seduta nel pomeriggio, sotto la Presidenza del Vice Presidente Trabucchi, *in sede deliberante*, il senatore Braccesi, in sostituzione del senatore Guglielmone, riferisce sul disegno di legge: « Utilizzazione di parte del prestito di cui all'Accordo con gli Stati Uniti d'America, stipulato il 30 ottobre 1956 e successivi emendamenti, per finanziamenti industriali nell'Italia meridionale ed insulare » (2170), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo brevi osservazioni del Presidente e del senatore Asaro e chiarimenti del Sottosegretario Sedati il disegno di legge è approvato senza modificazioni.

Il senatore Braccesi riferisce pure sul disegno di legge: « Norme per l'adeguamento dei servizi tecnici della Zecca alle esigenze della monetazione e della medaglistica » (2322). I senatori Asaro, Roda e De Luca Angelo chiedono chiarimenti sui limiti della spesa, sulla possibilità di copertura finanziaria e sulle modalità del concorso di assunzione del personale. Dopo chiarimenti del relatore e del Sottosegretario Riccio, la Commissione approva il disegno di legge trasformando in raccomandazione al Governo la proposta di emendamento del senatore Roda tendente a stabilire che il prezzo e le condizioni di vendita al pubblico delle medaglie, distintivi metallici ed altri lavori siano determinati dal Ministero del tesoro con riferimento al valore e in misura mai inferiore ai costi di produzione.

Il senatore Tomè riferisce, in luogo del senatore Cenini, sul disegno di legge d'iniziativa del senatore Trabucchi: « Disciplina della riscossione della tassa per la occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 195 del testo unico per la

finanza locale approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 » (1687). Parla favorevolmente il senatore Roda, indi il Sottosegretario Piola, chiarito che il disegno di legge viene a colmare una lacuna rilevata dalla stessa Corte di cassazione, propone una nuova formulazione dell'articolo unico tendente ad un allargamento della portata del provvedimento. La Commissione approva il disegno di legge nel nuovo testo proposto dal Governo.

La Commissione, infine, approva, dopo interventi del senatore Roda e chiarimenti del Sottosegretario Piola, il disegno di legge di iniziativa del deputato Berry: « Modificazioni alla legge 10 dicembre 1954, n. 1164, recante provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative » (2297), già approvato dalla Camera dei deputati, sul quale riferisce il senatore Tomè, in sostituzione del senatore Cenini. Resta inteso che nel testo del disegno di legge approvato deve intendersi assorbito quello del disegno di legge d'iniziativa del senatore Trabucchi: « Modifica all'articolo 1, n. 35 della legge 10 dicembre 1954, n. 1164, recante provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative » (1675).

AGRICOLTURA (8ª)

GIOVEDÌ 30 GENNAIO 1958. — *Presidenza del Presidente MENGHI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Vetrone.

In sede deliberante, la Commissione riprende la discussione degli articoli del disegno di legge: « Disciplina del commercio interno del riso » (2259-*Urgenza*). Il Sottosegretario di Stato fornisce alcuni chiarimenti in merito all'articolo 5 e propone che il penultimo comma sia stralciato e vada a costituire il primo comma dell'articolo 7. Intervengono successivamente, oltre al Presidente, i senatori Cerutti, Fabbrì, Carelli, Ristori, Bosia, il relatore De Giovine e il senatore Salari, che propone un emendamento sostitutivo al quinto comma. L'articolo 5 è approvato con le modifiche proposte.

Si passa quindi all'articolo 6, che viene approvato con un emendamento aggiuntivo presentato dal Sottosegretario di Stato.

Successivamente il senatore Carelli propone la soppressione dell'ultimo comma dell'articolo 7: la proposta è accolta e l'articolo viene modificato.

Senza discussione sono approvati gli articoli 8, 9 e 10.

Il senatore Cerutti presenta un emendamento sostitutivo dell'articolo 11, che stabilisce le penalità. Intervengono il Presidente, il Sottosegretario di Stato e i senatori Braschi e Sallari. Il seguito della discussione viene quindi rinviato ad altra seduta.

In sede consultiva, il senatore Ferrari riferisce in senso favorevole sul disegno di legge di iniziativa dei deputati Rosini ed altri e Gui ed altri: « Regolamentazione dei canoni livellari veneti » (2366). Parlano a favore anche i senatori Cerutti e Bosi; dopo di che si decide di trasmettere parere favorevole alla 2ª Commissione.

LAVORO (10^a)

GIOVEDÌ 30 GENNAIO 1958. — *Presidenza del Presidente PEZZINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Repossi.

In sede referente, la Commissione esamina il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Chiaramello ed altri: « Restituzione in proprietà del Palazzo sito in Roma, via Sicilia 59, ai Consigli nazionali professionali » (1841), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il senatore De Bosio, relatore, illustra la origine del disegno di legge: lo stabile sito in via Sicilia 59 apparteneva al patrimonio della disciolta Confederazione fascista dei professionisti e artisti, che si trova tuttora in liquidazione sotto la vigilanza e il controllo del Ministero del lavoro, in forza del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, col quale la predetta Confederazione fascista fu soppressa. Il presente disegno di legge dispone che lo stabile in oggetto sia devoluto in proprietà ai Consigli nazionali degli ordini e collegi professionali legalmente costituiti, che hanno la rappresentanza della categoria corrispondente a quella tutelata dalla disciolta organizzazione fascista. Il relatore si dichiara sostanzialmente favorevole al dise-

gno di legge, ma suggerisce l'aggiunta di una norma, che preveda esplicitamente la futura partecipazione alla proprietà dello stabile da parte di quelle associazioni sindacali che — pure rientrando nella categoria dei professionisti e degli artisti — non abbiano tuttora conseguito il riconoscimento legale.

Interloquiscono successivamente il Presidente, i senatori Varaldo, Vaccaro, Fiore, Zugaro de Matteis e Grava. Al termine della discussione, la Commissione autorizza il senatore De Bosio a presentare al Senato la relazione, in cui si proporrà l'approvazione del disegno di legge, e l'emendamento precedentemente prospettato dal relatore sarà presentato come suggerimento rivolto agli organi incaricati di interpretare ed applicare la legge.

Successivamente, su proposta del Presidente, la Commissione discute sul proprio ordine dei lavori per le prossime sedute. Prendono la parola — oltre il Presidente — i senatori Bolognesi, Monaldi, Bitossi, Cesare Angelini, Grava e De Bosio. Resta infine convenuto che lo esame dell'ordine dei lavori verrà proseguito dal Presidente insieme con gli altri membri dell'ufficio di Presidenza della Commissione.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1ª Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Venerdì 31 gennaio 1958, ore 9,30.

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

STURZO. — Modifiche alla legge 6 febbraio 1948, n. 29 « Norme per la elezione del Senato della Repubblica » (125) (*Rinviato alla Commissione dall'Assemblea nella seduta del 10 dicembre 1957*).

6ª Commissione permanente.

(Istruzione pubblica e belle arti)

Venerdì 31 gennaio 1958, ore 10.

In sede deliberante

I. Seguìto della discussione dei disegni di legge :

1. ROFFI. — Abolizione dei ruoli transitori ordinari e creazione di cattedre ordinarie per l'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole secondarie (813).

2. LORENZI ed altri. — Contributo per il funzionamento del Collegio universitario « Don Nicola Mazza » in Padova (1239).

3. Deputati GOTELLI Angela ed altri. — Norme per il riordinamento dei Patronati scolastici (2293) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge :

1. MENGHI. — Proroga della legge 26 ottobre 1952, n. 1784, sulle norme per salvare i ragazzi d'Italia dalla deflagrazione di ordigni di guerra (2245).

2. Provvedimenti per l'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste (2349) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari (2369).

4. Norme sullo stato giuridico ed economico degli assistenti universitari (2368).

5. Ordinamento delle carriere del personale scientifico degli Osservatori astronomici e dell'Osservatorio Vesuviano (2367).

6. Disposizioni relative al personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione superiore (2370).

7. Deputati TITOMANLIO ed altri. — Istituzione delle scuole elementari carcerarie (1612) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. Deputati BERNARDINETTI e FERRERI Pietro. — Aumento di lire dieci milioni del contributo annuo alla Università di Pavia per

il funzionamento del Centro Appenninico di genetica istituito sul monte Terminillo (2292) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. TIRABASSI. — Passaggio dei professori dei ruoli speciali transitori nei ruoli ordinari (2348).

10. CIASCA. — Istituzione di una Scuola speciale per archivisti e bibliotecari presso l'Università degli studi di Roma (1604).

11. ANGELILLI. — Conferimento di posti per la carriera esecutiva dei Provveditorati agli studi in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 362 (2282).

In sede referente

Esame dei disegni di legge :

1. CONDORELLI ed altri. — Modifica delle norme sulla libera docenza (2317).

2. BANFI. — Parità delle scuole non statali (564).

3. LAMBERTI. — Ordinamento della scuola non statale (1089).

4. Disciplina delle istituzioni scolastiche in lingua slovena nelle zone del territorio di Trieste e della provincia di Gorizia (2006).

5. Deputato LA MALFA. — Proroga dei limiti di età per i professori delle Accademie di belle arti perseguitati per ragioni politiche o razziali (1772) (*Approvato dalla Camera dei deputati*). (*Rinviato alla Commissione dall'Assemblea nella seduta del 12 novembre 1957*).

8ª Commissione permanente

(Agricoltura e alimentazione)

Venerdì 31 gennaio 1958, ore 9.

In sede deliberante

I. Seguìto della discussione dei disegni di legge :

1. Disciplina del commercio interno del riso (2259-*Urgenza*).

2. Modificazioni del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3244, sul demanio armentizio (2209) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. ANGELILLI. — Autorizzazione della spesa straordinaria di lire 100 milioni per il completamento del programma di potenziamento delle attività pescherecce nelle acque interne (1865).

2. ANGELILLI. — Istituzione di un fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio a favore dei pescatori delle acque interne (1866).

3. Deputato TOZZI CONDIVI. — Trasformazione della Stazione sperimentale di gelsicoltura e bachicoltura di Ascoli Piceno in Stazione agraria sperimentale per le colture erbacee ed arboree e per gli allevamenti zootecnici (2350) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. SALARI ed altri. — Provvedimenti per la ricostituzione degli oliveti danneggiati dal gelo (2016).

5. Ulteriori stanziamenti per lo sviluppo della piccola proprietà contadina (2302) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Deputati ZANOTTI e ZANIBELLI. — Trasformazione in Istituto zootecnico-agrario

lombardo e suo riconoscimento in ente morale dell'Istituto sperimentale agrario cremonese - Fondazione Giuseppe Robbiani (2399) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. SERENI ed altri. — Per la difesa e lo sviluppo dell'azienda e proprietà contadina (1961).

2. SERENI ed altri. — Provvedimenti straordinari a favore dei piccoli e medi coltivatori colpiti dalle avversità atmosferiche dell'inverno 1955-56 (1449).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. FORTUNATI ed altri. — Provvedimenti per il riordinamento della finanza locale e per il funzionamento della Cassa depositi e prestiti (2087).

2. Disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico (2374) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).